Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova
C.P. 239 Mantova Centro
P.IVA/C.F. 02004750200
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.
T. 0376 2301 - F. 0376 230330
apam@apam.it - www.apam.it

GARA A PROCEDURA RISTRETTA A SEGUITO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DELLA MANUTENZIONE DEGLI SNODI SU AUTOBUS MAN A23 DI APAM ESERCIZIO SPA (CIG 703274766A)

CAPITOLATO D'ONERI

ART. 1 - OGGETTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di revisione, manutenzione e ripristino del sistema di snodo, composto da mantice e ralla, di n. 10 autobus autosnodati MAN A23 di Apam Esercizio Spa.

ART. 2 - DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

Il servizio oggetto del presente capitolato d'oneri prevede l'esecuzione delle seguenti tipologie di intervento:

2.1 Ripristino mantice esterno

Sono richieste le seguenti operazioni da effettuare su tutti gli autobus autosnodati (10):

- distacco completo del mantice di collegamento tra cassa A e B,
- verifica e riparazione danni alle telature laterali e superiori,
- verifica allineamento stecche verticali a U,
- sostituzione stecche rigide inferiori e relativi fazzoletti di copertura inferiore in tela,
- verifica stato e allineamento con eventuale sostituzione barra centrale di collegamento,
- altre lavorazioni sulla ralla (collegamento e installazione) e collegamento casse,
- verifica tenute e collaudo.

2.2 Revisione ralla

Le operazioni da eseguire, previste su almeno 5 veicoli, sono le seguenti:

- distacco completo tra cassa A e B,
- verifica con controlli non distruttivi degli ancoraggi al telaio delle due casse, effettuati da tecnico certificato di livello 2 secondo le norme UNI EN ISO 9712.
- in caso di criccatura, necessaria saldatura eseguita da personale abilitato in base agli spessori del telaio in possesso di patentino rilasciato, da uno degli enti certificatori autorizzati, secondo le norme UNI EN ISO 9606.
- verifica stato telaio zona ancoraggi e , se necessario, eventuale sabbiatura e pulitura incrostazioni rugginose,
- verifica silentblock di giunzione,
- verifica dello stato della ralla ed installazione di ralla revisionata
- collegamento impianti connessi,
- verifica sensori, collegamenti e dati centraline,
- verifica tenuta tubazioni olio impianto ralla,
- collaudo finale eseguito da personale tecnico abilitato tramite corso effettuato dalla casa costruttrice della ralla o del veicolo,

2.3 Sostituzione con ralla nuova

Le operazioni da eseguire, su 4 veicoli, sono le seguenti:

- distacco completo tra cassa A e B,
- verifica con controlli non distruttivi degli ancoraggi al telaio delle due casse, effettuati da tecnico certificato di livello 2 secondo le norme UNI EN ISO 9712.
- in caso di criccatura, necessaria saldatura eseguita da personale abilitato in base agli spessori del telaio in possesso di patentino rilasciato, da uno degli enti certificatori autorizzati, secondo le norme UNI EN ISO 9606.
- verifica stato telaio zona ancoraggi e , se necessario, eventuale sabbiatura e pulitura

incrostazioni rugginose,
- verifica silentblock di giunzione,
- verifica dello stato della ralla ed installazione di ralla nuova
- collegamento impianti connessi,
- verifica sensori, collegamenti e dati centraline,
- verifica tenuta tubazioni olio impianto ralla,
- collaudo finale eseguito da personale tecnico abilitato tramite corso effettuato dalla casa costruttrice della ralla o del veicolo,

2.4 Sostituzione con ralla di rotazione

Le operazioni da eseguire, su almeno 1 veicolo, sono le seguenti:

- distacco completo tra cassa A e B,
- verifica con controlli non distruttivi degli ancoraggi al telaio delle due casse, effettuati da tecnico certificato di livello 2 secondo le norme UNI EN ISO 9712.
- in caso di criccatura, necessaria saldatura eseguita da personale abilitato in base agli spessori del telaio in possesso di patentino rilasciato, da uno degli enti certificatori autorizzati, secondo le norme UNI EN ISO 9606.
- verifica stato telaio zona ancoraggi e , se necessario, eventuale sabbiatura e pulitura incrostazioni rugginose,
- verifica silentblock di giunzione,
- verifica dello stato della ralla ed installazione di ralla di rotazione già revisionata dalla casa madre
- collegamento impianti connessi,
- verifica sensori, collegamenti e dati centraline,
- verifica tenuta tubazioni olio impianto ralla,
- collaudo finale eseguito da personale tecnico abilitato tramite corso effettuato dalla casa costruttrice della ralla o del veicolo,

2.5 Riparazione piano interno di calpestio

Dovrà essere controllato lo stato delle due piastre in terne superiori di calpestio con relative cerniere di regolazione e ancoraggio alla giostra ralla.

La lavorazione dovrà comprendere la fornitura e installazione dei ricambi identificati nell'allegato A al presente Capitolato d'Oneri, con esclusione dei costi per la fornitura dei seguenti ricambi:

- n. 1 articolo codice no. 81.71405-6025 – Braccio di rotazione assemblaggio,
- n. 2 articolo codice no. 81.71406-5027 – Semi piattaforma girevole assemblaggio.

ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base d'asta per il servizio di manutenzione di n. 10 snodi (mantice + ralla) su autobus autosnodati MAN A23 è definito in **€ 198.000,00** (centonovantottomila/00) + Iva, comprensivo delle seguenti tipologie d'intervento:

- Ripristino mantice esterno,
- Revisione della ralla,
- Sostituzione con ralla NUOVA,
- Sostituzione con ralla DI ROTAZIONE già revisionata dalla casa madre,
- Controllo e riparazione componenti delle piastre interne di calpestio.

Trattandosi di fornitura e di lavorazioni da effettuarsi fuori dalla sede della Stazione Appaltante, non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI previsto all'art. 26 del D. Lgs n. 81/08; di conseguenza i costi della sicurezza sono pari a zero.

ART. 4 - TERMINE DI ESECUZIONE

Il tempo massimo per l'ultimazione della fornitura è stabilito in giorni 180 (centoottanta) naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto.

La data di consegna sarà considerata quella in cui gli autobus saranno riconsegnati ad Apam Esercizio Spa al termine della lavorazione, previo verbale di collaudo con esito positivo.

ART. 5 - INIZIO DELLE LAVORAZIONI

APAM, dopo la stipula del contratto, convocherà il Responsabile designato dell'impresa aggiudicataria per sottoporre allo stesso il cronoprogramma di esecuzione delle lavorazioni, che dovranno essere eseguite in un unico arco temporale, senza interruzioni, fatti salvi i motivi di forza maggiore.
Se nel giorno fissato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna del servizio, Apam può revocare l'aggiudicazione e assegnare i lavori all'operatore economico classificatosi secondo in graduatoria.
Fermo restando quanto disposto dall'art. 32 D. Lgs. n. 50/2016, Apam si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale anche in pendenza della stipula del contratto.

ART. 6 - PROCEDURA E MODALITÀ D'INSTALLAZIONE

Apam metterà a disposizione un veicolo alla volta, secondo quanto indicato nel cronoprogramma delle lavorazioni concordato con la ditta aggiudicataria, che si assume l'onere del trasferimento degli autobus da e per l'officina di lavorazione.
Il primo autobus dovrà essere riconsegnato entro 15 gg dalla data del ritiro; i successivi veicoli dovranno essere riconsegnati entro 15 gg, nel caso di semplici revisioni o sostituzioni con ralla di rotazione, o entro 30 gg. nel caso di sostituzione con ralla nuova.
Ogni lavorazione dovrà concludersi con la compilazione di una scheda riepilogativa che contenga:

- numero autobus e modello
- giorno e ora di esecuzione dei lavori
- nome installatore
- descrizione della tipologia di lavorazione eseguita e spazio per particolari note di lavorazione

Le schede saranno consegnate ad Apam per il controllo di conformità e la redazione di verbale di collaudo di accettazione e controfirmate dall'incaricato della Ditta Aggiudicataria.
Il Fornitore, al momento della stipula del contratto, dovrà comunicare il nominativo del proprio responsabile di commessa che avrà il compito di seguire tutte le lavorazioni, coordinandosi con il responsabile di Apam per l'esecuzione del contratto.

ART. 7 - MANUTENZIONE

Il fornitore dovrà specificare la procedura di manutenzione che dovrà essere effettuata con i relativi intervalli chilometrici, o temporali, calcolati dall'installazione e da ciascuna verifica precedente, per la manutenzione ispettiva o programmata.

Il fornitore deve prevedere un programma di addestramento per il personale di officina supportato da idonea documentazione tecnica, riportante le procedure di intervento e i piani di manutenzione cui i dispositivi debbono venire assoggettati.

ART. 8 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Nella qualità di Datore di Lavoro, l'Impresa è tenuta ad osservare ed a far osservare al personale dipendente ed a quello di cui a qualsiasi titolo si avvalga per l'esecuzione del servizio, tutte le norme, disposizioni, prescrizioni, e cautele in materia sanitaria, di prevenzione e protezione dagli infortuni e di igiene del lavoro.
A tal fine l'appaltatore è, tra gli altri obblighi, tenuto a:

- impartire al sopra indicato personale ogni istruzione o mezzi di protezione richiesti dallo svolgimento delle prestazioni;
- impiegare attrezzature e macchinari perfettamente in regola con le norme vigenti assicurandone gli eventuali adeguamenti;
- vigilare affinché il personale che espleta le prestazioni osservi tutte le disposizioni in materia ed operi in conformità alle informazioni fornite da Apam Esercizio Spa, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s. m. ed i., su eventuali rischi specifici esistenti negli ambienti in cui si svolge il servizio, assumendo ogni misura di prevenzione ed emergenza richiesta dalle attività svolte.

Nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, l'appaltatore dovrà osservare le vigenti disposizioni di legge e dei Contratti Collettivi di Lavoro, applicabili al personale della cui opera si avvale, in materia fiscale, assicurativa, assistenziale, previdenziale, contro gli infortuni sul lavoro ed in materia di diritto di lavoro e solleva la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in merito.

ART. 9 - RESPONSABILITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE

Il Fornitore è responsabile dell'esatto adempimento di tutte le prestazioni descritte nel Disciplinare di gara, nel presente Capitolato e nei suoi Allegati. Il Fornitore sarà infatti ritenuto responsabile, relativamente al servizio oggetto del presente Capitolato d'oneri, per danni diretti e/o indiretti derivanti a terzi e/o cose di loro proprietà, nonché al personale dipendente e/o cose di proprietà di Apam, causati dall'operato dei propri dipendenti; pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con l'obbligo di controllo, al fine di garantire condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni in tutte le operazioni connesse con il contratto.
A tal fine, è fatto obbligo all'appaltatore di mantenere Apam sollevata dalle azioni legali derivanti da richieste risarcitorie avanzate, nei confronti della stessa, da terzi danneggiati.
L'aggiudicatario dovrà pertanto dimostrare di possedere una polizza assicurativa RCT/O, a copertura dei rischi connessi all'esecuzione di tutte le attività oggetto dell'appalto, per qualsiasi danno che possa derivare ad Apam, ai suoi dipendenti o collaboratori, nonché a terzi, anche con riferimento ai relativi prodotti e/o servizi, con un massimale unico per evento dannoso o sinistro adeguato alla presente gara.
E' onere dell'impresa appaltatrice tenere conto, in sede di predisposizione dell'offerta, dei costi relativi alla sicurezza, nonché adottare, nelle proprie sedi aziendali, tutte le misure previste dalla normativa in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro. Si precisa che i costi sopra menzionati sono quelli derivanti dai rischi propri dell'attività d'impresa.

ART. 10 - ACCESSO AGLI IMPIANTI DELLA STAZIONE APPALTANTE

I dipendenti dell'Appaltatore possono accedere in azienda solo se muniti di documento di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
L'accesso è consentito esclusivamente per il ritiro e la consegna degli autobus oggetto degli interventi di installazione; non è consentito sostare in zone non interessate dal servizio, né sostare all'interno dei locali o delle aree oltre l'orario concordato per il ritiro.

ART. 11 - GARANZIE

La Ditta Aggiudicataria deve garantire le lavorazioni effettuate prive da inconvenienti e/o malfunzionamento non attribuibile a causa di forza maggiore, nonché da errori di montaggio e/o assemblaggio per almeno 18 (diciotto) mesi dalla data di collaudo positivo di ogni singolo apparato.
Durante il periodo di garanzia la Ditta Aggiudicataria è pertanto obbligata a prendere a proprio carico e onere la sostituzione e/o la riparazione di ogni componente difettoso, assumendosi tutte le spese, ivi comprese quelle di imballo, trasporto tra il sito e il luogo di riparazione (andata e ritorno), la riparazione e/o eliminazione del vizio.
La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad adempiere a tali obblighi entro 15 giorni dalla data della lettera di APAM con la quale si notificano i difetti riscontrati.
Una volta ripristinato il sistema, il fornitore deve consegnare al responsabile di Apam un foglio di lavoro debitamente compilato con descrizione dell'intervento ed elenco dei materiali sostituiti.

ART. 12 - SUBAPPALTO – CESSIONE DEL CONTRATTO

L'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto è direttamente ed esclusivamente affidata all'Appaltatore, il quale può a sua volta affidarla a terzi, previa indicazione nell'Allegato 1 al bando e disciplinare di gara e purché vengano rispettate le prescrizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs.50/2015 e le prescrizioni previste dalle presenti condizioni generali d'appalto.
È vietata all'impresa aggiudicataria la cessione, anche parziale, del contratto di somministrazione, a pena di nullità.

ART. 13 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché del risarcimento dei danni derivanti dalle obbligazioni stesse, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016,

l'Appaltatore è tenuto a costituire, prima della stipula del contratto, la cauzione definitiva mediante fideiussione emessa da primari Istituti di Credito o polizza fideiussoria emessa da Compagnie di Assicurazione regolarmente autorizzate.
La cauzione è considerata valida a condizione che:

- la garanzia prestata possa essere escussa dal Beneficiario mediante semplice richiesta scritta al Fideiussore, con espressa rinuncia dello stesso ad avvalersi dei benefici previsti dagli artt. 1944 e 1945 del Codice Civile;
- la garanzia prestata abbia validità fino a quando il Beneficiario stesso ne disporrà lo svincolo;
- il mancato pagamento dei premi non possa essere opposto al Beneficiario e non abbia influenza sulla validità della garanzia prestata;
- la Società Assicuratrice rinunci ad eccepire la decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 1957 del Codice Civile.

La cauzione definitiva è stabilita a garanzia dell'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo, per il Committente, il diritto al risarcimento di ogni danno eccedente l'importo cauzionale, nonché delle maggiori somme che il Committente avesse eventualmente pagato in più, durante il periodo contrattuale, in confronto ai risultati della liquidazione finale a saldo e di quant'altro dovuto a qualsiasi titolo.
In tutti i citati casi il Committente ha il diritto di disporre della cauzione e di ogni altra somma eventualmente ancora dovuta all'Appaltatore, fatto salvo l'esperimento di ogni ulteriore azione.

ART. 14 - PREZZI CONTRATTUALI - INVARIABILITÀ

I prezzi unitari netti (Iva esclusa) di riferimento per le lavorazioni saranno quelli dichiarati nell'offerta presentata dal fornitore per i quali non è ammessa la revisione.

ART. 15 - FATTURAZIONE E CONDIZIONE DI PAGAMENTO

Il Fornitore emetterà fattura posticipata per ogni lavorazione conclusa, previo verbale di conformità con esito positivo.
I pagamenti avverranno a 60 giorni dffm, dopo verifica della regolarità contributiva (DURC).

ART. 16 - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Al fine di adempiere alla normativa di cui alla Legge 13 agosto 2010, n.136 e facilitare le operazioni di pagamento, nelle indicazioni nel corpo della fattura dovrà essere altresì indicato il Codice Identificativo Gara (CIG 703274766A).
L'aggiudicatario deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche.
L'appaltatore si obbliga a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative all'appalto nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, la stazione appaltante, in relazione a ciascuna transazione da essa posta in essere, si obbliga a riportare in tutti gli strumenti di pagamento, il codice identificativo di gara (CIG).

ART. 17 - PENALI

Salvo l'applicazione delle sanzioni previste a norma di legge per le infrazioni e per le mancanze a quanto previsto dal presente Capitolato d'Oneri, che comportano il risarcimento dei danni, è prevista l'applicazione della penalità per mancato rispetto dei termini di cui all'art. 6, pari allo 0,5% (zerovingolacinquepercento), calcolata sull'importo offerto della lavorazione per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine ultimo, sino ad un massimo del 10% (diecipercento) dell'importo complessivo contrattuale.
Ai fini dell'applicazione della penale non si considerano ritardi per cause di forza maggiore o per eventi imputabili alla Stazione Appaltante.
Quando il totale delle penali applicate raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale complessivo, Apam si riserva la facoltà di risolvere il contratto, salvo il risarcimento del danno

ulteriore.
Le penali verranno notificate per iscritto alla Ditta.
Apam fatturerà le penali e il pagamento dovrà avvenire a 30 giorni dffm; il valore delle penali potrà essere trattenuto dalle somme dovute alla Ditta stessa ai sensi di legge oppure potrà essere prelevato dall'ammontare della cauzione definitiva. La Ditta, in quest'ultimo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore la cauzione definitiva nel termine di 15 giorni da quello d'invito, sotto pena di decadenza del contratto e della perdita della cauzione definitiva, la quale sarà incamerata da APAM.

ART. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi di:

a) provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della Stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al servizio;
b) frequenti esiti negativi dei collaudi delle lavorazioni effettuate;
c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
e) sospensione delle prestazioni o mancata ripresa delle stesse da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
f) rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicarne il completamento nei termini previsti dal contratto;
g) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
h) violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Nei casi di risoluzione del contratto, verranno riconosciute all'appaltatore le prestazioni effettivamente eseguite fino alla data di comunicazione della decisione assunta dalla Stazione Appaltante, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento in contraddittorio dello stato di consistenza del servizio.

ART. 19 - PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

L'aggiudicatario dovrà dichiarare di aver preso atto e di accettare i contenuti del viegente 2° Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nonché del Codice Etico e di Comportamento adottati da Apam Esercizio Spa e pubblicati sul sito www.apam.it – sezione "Società Trasparente" di Apam Esercizio Spa.

ART. 20 - ONERI E SPESE

Tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla presente procedura e tutti gli oneri, costi o spese di qualsiasi genere o tipo, comunque inerenti e/o conseguenti al presente appalto sono a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

ART. 21 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse insorgere circa l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente contratto è competente il Foro di Mantova.

ART. 22 - TUTELA DELLA PRIVACY

Si informa che i dati in possesso dell'Amministrazione verranno trattati secondo le previsioni del documento "Informativa a persone fisiche/giuridiche clienti /fornitori ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali".